

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci della Sezione di Torino del 30 marzo 2018

Ordine del giorno

1 Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 24 novembre 2017

2 Relazione del Presidente

3 Approvazione dei Bilanci Consuntivi 2017 della Sezione di Torino e del Museo Nazionale della Montagna

4 Nuovo assetto organizzativo del Museo Nazionale della Montagna

5 Situazione rifugi: riqualificazione "Torino Vecchio", ampliamento "Vittorio Emanuele II°", appalto lavori "Gastaldi", "Levi-Molinari", "Mezzalama", "Nacamuli".

6 Varie ed eventuali

Alle ore 21,30 in presenza di 30 Soci ad inizio lavori, il Presidente della Sezione di Torino Gianluigi Montresor dichiara aperta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, riunita in 2° convocazione, assumendone, come da statuto, la Presidenza ed incarica Francesco Bergamasco di redigere il presente Verbale.

Punto 1 O.d.G. Approvazione del verbale della precedente riunione.

Il verbale dell'Assemblea precedente, tenutasi in data 25 novembre 2016, pubblicato su "Monti & Valli" on line unitamente alla convocazione, è dato per letto e viene approvato dall'Assemblea all'unanimità, nessun contrario, nessuno astenuto.

Punto 2 O.d.G. Relazione del Presidente

A quattro mesi dal suo insediamento, per il Presidente Montresor sono stati giorni intensi in quanto si è dovuto provvedere alla successione del Direttore del Museo Montagna, con la ricerca dei candidati e dei successivi colloqui ed esami delle candidature. E' stata scelta Daniela Berta, ed il passaggio delle consegne avverrà il 13 aprile. Nello stesso periodo si sono concluse le trattative tra la Città di Torino ed il CAI Torino per il rinnovo dei vari contratti, favorevoli alla Sezione, per 9 anni.

Con il Vice-presidente Miletto, si sono organizzati i vari incontri con i Gruppi, le Sottosezioni e le Scuole al fine di iniziare una reciproca conoscenza.

Il Presidente Montresor intende organizzare la vita sezionale seguendo alcune linee guida.

La prima, la trasparenza dei Consiglieri, indicando i loro recapiti mail e telefonici sul sito e richiedendo loro un breve curriculum delle loro competenze professionali.

La seconda è la valorizzazione della comunicazione, con i moderni mezzi di comunicazione.

La terza, nel settore tecnico, l'eventuale superamento del volontariato, sempre indispensabile, ma con l'affiacimento e l'intervento di professionisti.

La quarta, la valorizzazione del CAI Torino, la sua importanza a livello locale, regionale e nell'ambito del CAI nazionale cercando di dare un peso specifico fortissimo nei vari ambiti istituzionali. Valorizzazione delle Scuole, degli Accompagnatori e degli Istruttori e dei molti Volontari. Manca un po' l'immagine del CAI TORINO, la sua identità, collettore di professionalità.

A questo scopo, si inizia con una Festa CAI Torino, 22/23 settembre, al rifugio Levi-Molinari. Si sta progettando un database degli itinerari (uscite delle Scuole, delle Sottosezioni). Organizzazione di eventi e serata (la serata Kosterlitz è stata la prima). Si invitano Scuole, Sottosezioni e Gruppi ad inviare suggerimenti e proposte.

La quinta, la valorizzazione delle Donne, con l'arrivo del nuovo Direttore al Museo, la socia Daniela Formica alla presidenza del Gruppo Regionale Piemonte, e tutto lo staff del Museo, della Biblioteca Nazionale e della Segreteria.

Punto 3 O.d.G. Approvazione Bilanci Consuntivi 2017 della Sezione di Torino e del Museo Nazionale della Montagna.

Ad inizio dei lavori è stato distribuito il Bilancio Consuntivo 2017 sia della Sezione che del Museo Montagna. Il Presidente illustra brevemente il bilancio della Sezione.

Il Presidente sottopone all'Assemblea il Conto consuntivo 2017 del Museo Nazionale della Montagna: entrate Euro 1.009.540,87, uscite/impegni Euro 1.137.435,97, disavanzo Euro -127.895,10, imputabile al mancato introito di contributi di Enti Pubblici assegnati per gli anni 2016-2017.

Viene poi illustrato il Bilancio Preventivo 2018 del Museo Nazionale della Montagna: in pareggio entrate/uscite Euro 1.104.250,00.

I documenti sono stati certificati dai Revisori dei Conti il 14 marzo 2018, approvati dalla Commissione Museo Nazionale della Montagna il 15 marzo 2018 e dal Consiglio Direttivo il 20 marzo 2018. Il Presidente ricorda che il documento completo è conservato presso gli uffici della Sezione e l'estratto verrà inviato agli Enti sostenitori del Museo.

Vengono messi a votazione congiuntamente il Bilancio consuntivo 2017 della Sezione di Torino e il Conto consuntivo 2017 e Preventivo 2018 del Museo Nazionale della Montagna: contrari nessuno, astenuti nessuno, il documento viene approvato all'unanimità.

Punto 4 O.d.G. Nuovo assetto organizzativo del Museo Nazionale della Montagna

Interviene il Direttore Aldo Audisio sul nuovo assetto del Museo Montagna.

«Dal 20 marzo 1978 sono passati 40 anni. Nel 2015 ho deciso di chiudere la mia direzione il 31 marzo 2018, lo farò il prossimo 12 aprile. Il Museo, struttura fragilissima, si è affermato e consolidato rispettando gli equilibri tra i "mondi" delle montagne e nel confronto con le pubbliche Amministrazioni. Oggi vi lascio i conti del Museo in regola, praticamente in pareggio (se si considerano le competenze), finanziamenti abbastanza consolidati, un

grande progetto europeo in corso. A Daniela Berta il compito di mantenere e rinnovare, di operare per il CAI (garantendo l'indipendenza) e di continuare a seguire i contatti locali, nazionali e internazionali che ho consolidato. Solo con queste prospettive il Museo continuerà ad essere l'immagine del CAI Torino».

Punto 4 O.d.G. Situazione rifugi: riqualificazione "Torino Vecchio", ampliamento "Vittorio Emanuele II, appalto lavori "Gastaldi", "Levi-Molinari", "Mezzalama", "Nacamuli"

Il Vice-presidente Marengo illustra brevemente gli interventi su diversi rifugi. Per il Torino Vecchio si sta pensando ad una riqualificazione, contatti con Regione Valle d'Aosta, variazione della destinazione d'uso, interesse da parte del F.A.I a scopo museale.

E' stata preparata una proposta di progetto per l'ampliamento del rifugio Vittorio Emanuele II, diversi elaborati per varie fasi di avanzamento del progetto, anche per questo rifugio sono in corso contatti con la Regione VdA e l'Ente Parco Gran Paradiso, nonché con i gestori.

Altro aspetto interessante è l'accordo con l'IRPI per il Rifugio Gastaldi. Questo ente sta già monitorando la zona con una web cam. L'interesse è per il Gastaldi Vecchio, potrebbe diventare un museo locale delle attività scientifiche e sostenere un turismo "scientifico" come sede di corsi in quota per studenti.

Il rifugio Teodulo diventa sorvegliato speciale per i suoi problemi di stabilità verso il versante svizzero.

Proseguono gli interventi di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza di tutti gli rifugi di proprietà della Sezione.

Entra a far parte della Commissione Rifugi della Sezione di Torino Assi Nabil, reggente della Sottosezione di Chieri, e professionalmente inserito nella cantieristica.

Punto 5 O.d.G. Varie ed eventuali

Il Presidente Montresor conclude la serata con un breve riepilogo delle attività sezionali. Il sito internet giornalmente aggiornato, la produzione di video, oltre a quello del Rifugio Torino e Boccalatte, a breve uscirà il Teodulo a seguire altri rifugi.

Il Presidente Montresor, non essendovi ulteriori richieste di intervento, scioglie l'Assemblea alle ore 22,00.

f.to il verbalizzante Francesco Bergamasco

f.to il Presidente Gianluigi Montresor